

**COPIA**

**COMUNE DI CAVIZZANA**



PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6**  
della Giunta Comunale

**OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **14,30** nella sala delle riunioni della Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

**Presenti i Signori:**

**Rizzi Gianni**                      **SINDACO**  
**Bontempelli Massimo**      **ASSESSORE**  
**Rizzi Giorgia**                 **ASSESSORE**

ASSENTI	
GIUST	INGIUST
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gianni Rizzi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

*Relazione di pubblicazione*

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale – ora albo telematico ai sensi della L. 69/09 il giorno 27.01.2017 ove rimarrà esposto per 10 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Aldo Costanzi

<b>OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.</b>
---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Preso atto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell’Ente, come evidenziato dall’art. 1 – comma 7 della Legge 190/2012;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 4 dd. 28.01.2014, esecutiva, con la quale, nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilita dalle disposizioni di legge sopra richiamate, si provvedeva all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013-2016, mentre con successiva deliberazione Giuntale n° 4 dd. 28.01.2015, esecutiva, si provvedeva all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015-2017;

Precisato come, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato – Regioni, di quanto evidenziato nella Legge 7 agosto 2015 n° 124 di delega al Governo ad adottare disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33 nonché di quanto previsto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, questo Ente, in continuità con i precedenti Piani sopra richiamati, ha provveduto all’adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, giusta deliberazione Giuntale n° 3 dd. 29.01.2016;

Richiamato il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*” con il quale il Legislatore Nazionale ha apportato correzioni alla L. 06.11.2012 n° 190 e al D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, secondo quanto precisato

all'art. 7 della L. 07.08.2015 n° 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

Preso atto che con propria legge 15.12.2016 n° 16 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la normativa regionale alle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad ordinamento regionale;

Precisato come la predetta disposizione di legge, in adeguamento alla normativa nazionale, abbia tra l'altro esteso la portata del Piano Anticorruzione al settore della Trasparenza, tanto che il nuovo Piano assume la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

Verificato che il Piano 2017-2019, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA); in particolare degna di nota è la previsione, oltre che del coinvolgimento degli Amministratori già avviato dalla scorso anno, anche del coinvolgimento avviato attraverso la pubblicazione all'albo telematico comunale di apposito avviso, in modo che chiunque ne abbia interesse possa formulare osservazioni o proposte. Acquisite le stesse l'Amministrazione, previa attenta valutazione, ne avrebbe tenuto conto nella formulazione del nuovo Piano per la cui redazione è stato formulato al Segretario Comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, giusto Decreto Sindacale n° 1/2014 dd. 21.01.2014, specifico Atto di indirizzo (agli atti di questo Comune);

Preso atto che nel termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o proposte, come da documentazione agli atti di questo Comune e conseguentemente si provvede ora all'approvazione del P.T.P.C.T. 2017-2019 e relative schede allegate (mappatura dei rischi) entro il termine normativamente stabilito (31 gennaio 2017) nonché alla sua pubblicazione sul sito web comunale - area "Amministrazione Trasparente", in modo che sia visionabile e consultabile da chiunque;

Preso altresì atto che il Piano, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2017-2019;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge, fermo restando il suo aggiornamento sulla base di eventuali osservazioni presentate e che saranno valutate positivamente da quest'Amministrazione;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 secondo la documentazione allegata al presente provvedimento;

Valutato di dare immediata attuazione al presente provvedimento tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 2° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015 n° 31, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale;

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 24.04.2015 n° 5, la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 25.05.2012 n. 2 ad oggetto *"Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali"*;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 2/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **d e l i b e r a**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di adottare il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017-2019** predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di precisare che il Piano rispetta le indicazioni formulate da quest'Organo Giuntale nello specifico Atto di Indirizzo dd. 16.01.2017, agli atti di questo Comune, con il quale venivano formulate le indicazioni cui attenersi per la predisposizione del P.T.P.C.T. 2017/2019.
4. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2017-2019.
5. Di impegnarsi fin da ora a modificare e/o integrare il P.T.P.C.T. 2017/2019 sulla base di eventuali osservazioni o richieste di modifiche che venissero presentate a questo Comune e qualora le stesse venissero valutate favorevolmente da quest'Organo Giuntale.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 – 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L e ss.mm..
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 l° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e ss.mm.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante *"Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale"*.

### **Successivamente**

Stante l'urgenza di provvedere in merito tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 79 – 4° comma – del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L. e ss.mm.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

IL SINDACO

f.to Rizzi Gianni

L'ASSESSORE

f.to Bontempelli Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Aldo Costanzi

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79-2^ comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1^ febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm. e ss.mm..

Cavizzana 27.01.2017

Il Segretario Comunale  
f.to dott. Aldo Costanzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 – 4^ comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1^ febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.

Cavizzana, 26.01.2017

Il Segretario Comunale  
f.to: dott. Aldo Costanzi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cavizzana, 27.01.2017

Il Segretario Comunale  
dott. Aldo Costanzi

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio – ora albo telematico ai sensi della L. 69/09 - senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, primo comma, del T.U. approvato con D.P.Reg. 1^ febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm..

Cavizzana,

Il Segretario Comunale  
dott. Aldo Costanzi